

**DOMENICA 1.500.000 COPIE - ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA!**

**Per la diffusione straordinaria hanno risposto all'appello dell'Unità**

Domenica	Campitelli . . .	800 copie
24	Ponte Parione . . .	700 »
Gennaio	Prenestino . . .	350 »
	S. Paolo . . .	250 »

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 22

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDÌ 22 GENNAIO 1954

**Per la diffusione straordinaria hanno risposto all'appello dell'Unità**

Domenica	Torpignattara . . .	1.200 copie
24	Testaccio . . .	850 »
Gennaio	Garbatella . . .	1.000 »
	S. Saba . . .	330 »

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## Il licenziamento di Giovanni Scaf

Pubblichiamo questa lettera aperta che il compagno senatore Celeste Negarville ha scritto al prefetto di Torino in rapporto a un caso e a un metodo, che non interessano soltanto la Fiat e

Torino.

Lunedì scorso l'operario Giovanni Scaf, dipendente della Fiat Grandi Motori, ha ricevuto, dalla direzione dello stabilimento nel quale lavora da 25 anni, la seguente comunicazione: «Le notifichiamo con la presente il suo licenziamento ai sensi dell'articolo 38, lett. A — a parte operai — del vigente contratto di lavoro, per avere ella durante la giornata del 15 gennaio introdotto e distribuito manifesti non autorizzati nell'interno dello stabilimento. L'oggetto pertanto provvedere... ecc. ecc.».

A scrivere lettere di questo genere sono abituati da tempo gli industriali di Torino, e non solo di Torino. I casi di licenziamenti in tronco per motivi di rappresaglia politica negli stabilimenti della Fiat sono già così numerosi da determinare nelle fabbriche una preoccupante atmosfera di terrore e di odio, anche se le autorità sono abituati a considerare tutto ciò come modestissime vertenze sindacali di carattere individuale.

Oppure, signor Prefetto, il caso di Giovanni Scaf e di centinaia di altri operai, cacciati dalla fabbrica sulla base di un giudizio arbitrario, non può essere contenuto nei limiti di una modesta vertenza sindacale. A parte le conseguenze umane della misura, un lavoratore gettato sul lastrico, una famiglia che domani sarà alle prese col problema più elementare dell'esistenza; il problema del pane), c'è nella condotta feroci degli industriali un grave attacco a quei principi della convivenza civile che vigono nel nostro Paese e che sono scritte nella legge fondamentale dello Stato.

La colpa di Giovanni Scaf consiste nell'aver passato ad un suo compagno a firma: «Il Comitato Sindacale di fabbrica della Grandi Motori, che invitava gli operai ad una riunione, presso la sede rionale di via Asta della Camera del Lavoro, per una approfondita discussione onde avere un orientamento comune», in seguito al recente incontro delle Camere del Lavoro di Torino, Milano e Genova, sulle agitazioni sindacali in corso.

Scoperto dagli addetti alla sorveglianza questo «corpo del reato», l'operario Scaf viene chiamato ed interrogato dal ragioniere Penna, capo dei sorveglianti della Grandi Motori, che invita gli operai ad una riunione, presso la sede rionale di via Asta della Camera del Lavoro, per una approfondita discussione onde avere un orientamento comune», in seguito al recente incontro delle Camere del Lavoro di Torino, Milano e Genova, sulle agitazioni sindacali in corso.

Scoperto dagli addetti alla sorveglianza questo «corpo del reato», l'operario Scaf viene chiamato ed interrogato dal ragioniere Penna, capo dei sorveglianti della Grandi Motori, che invita gli operai ad una riunione, presso la sede rionale di via Asta della Camera del Lavoro, per una approfondita discussione onde avere un orientamento comune», in seguito al recente incontro delle Camere del Lavoro di Torino, Milano e Genova, sulle agitazioni sindacali in corso.

Signor Prefetto di Torino, qualcuno nella nostra città ha perso il senso delle proporzioni e della responsabilità sociale. Ogni cittadino e ogni funzionario dello Stato ha il dovere di agire per ridare proporzioni e senso di responsabilità sociali ai prepotenti e ai persecutori di chi non chiede altro che di esercitare liberamente i propri diritti.

La Legge dice che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro e non sui datori di lavoro.

**CELESTE NEGARVILLE**

Il «Popolo» annuncia sfacciatamente che il Sindaco di Napoli potrà rimanere al Senato se il P.N.M. appoggerà Fanfani — Un'esca sociale per Saragat

La Giunta delle elezioni del Senato ha deliberato ieri mattina l'annullamento della elezione a senatore del sindaco di Napoli e Presidente del PNM Achille Lauro. La decisione è stata presa alla unanimità con il solo voto contrario del senatore Vito Fontanella, rappresentante dei democristiani. Sarà avvolto in ogni caso io non mi rivolgo ad un magistrato, ma al responsabile della nostra provincia, cioè ad un funzionario che non può non essere sensibile alla correttezza dei rapporti dei cittadini con lo Stato e dei cittadini fra di loro. E se le denunciate la Giunta, nel prendere la sua decisione, ha agito in base a motivi giuridici ineccepibili: la legge elettorale stabilisce infatti che non possono essere eletti al Parlamento i sindaci dei capoluoghi di pro-

Ma la notizia ha suscitato grande interesse soprattutto per i rettili politici che non mancherà di avere sulle vicende della crisi di governo. E' stato subito avanzato l'ipotesi secondo la quale il voto dato dai ieri dai democristiani contro Lauro avrebbe avuto un significato ricettacolo per il voto di ieri contro Fanfani. La Giunta dovrà spiegare in ultima istanza all'Assemblea plenaria, dopodiché Lauro non sarà più senatore. La Giunta, nel prendere la sua decisione però questo lo vuole alla concessione della fiducia da parte monarchica al governo Fanfani. Uno scambio di favori, insomma. L'ipotesi appariva al momento assurda perché Saragat possa, pure in queste condizioni, rimaneggiare in questo sede convalidare la elezione di Lauro, subordinando però questo lo vuole alla concessione della fiducia da parte monarchica ai monarcati.

### Muove spese militari

Anche ieri, infatti, Fanfani ha dedicato buona parte della sua attività ufficiale alla preparazione del programma che dovrebbe servire di esca per i socialdemocratici; a tal fine si è incontrato con quasi tutti i suoi ministri, e riunito domattina il Consiglio dei Ministri. Si tratta, per Fanfani, di trovare una degasperiana dotatura delle promesse, di escogitare stammatute socialdemocratiche da accoppiare con assicurazioni di altri settori, all'estrema destra, di cui si attende la giustificazione della struttura reazionaria del governo con qualche formula del tipo di «una casa per tutti gli italiani». C'è perfino una voce, di fonte socialdemocratica, secondo la quale Fanfani avrebbe addirittura due programmi in tasca: uno per uso dei socialdemocratici, che sarebbe socialmente avanzato e che Fanfani avrebbe ampiamente illustrato a Saragat nel colloquio di ieri Palazzo, il secondo per i monarchici, naturalmente opposto! Ci si può immaginare che cosa si verificherà.

### Il corsivo del «Popolo»

«Né la sede della Giunta delle elezioni è idonea per considerazioni di ordine politico o meglio di equità, che possono invece essere accolte dal Senato in adunanza generale, cui spetta la parola finale in merito».

«Si è detto da taluni che il voto odierno ha un significato decisivo di sapore militare, mentre di più faranno i democristiani a favore di saranno potuti portare l'interesse di parte



Achille Lauro, sindaco di Napoli.

Il dibattito si è svolto pubblicamente a Palazzo Giustizia, i ricorsi del signor Napolitano, e dell'on. Sansone contro la elezione di Lauro sono stati illustrati dal senatore socialista Rizzo. L'avvocato Selvaggi ha difeso la causa di Lauro. Terminati gli interventi, la Giunta si è riunita in camera di consiglio e dopo mezz'ora il senatore Canevari ha letto la decisione di annullamento della elezione dell'armatore napoletano.

La notizia si diffuse rapidamente negli ambienti politici, ed è stata riferita prima di tutto al segretario del PNM Covelli. Covelli l'ha perfezionata con un suo memoriale, e subito la Giunta si è riunita in camera di consiglio e dopo mezz'ora il senatore Canevari ha letto la decisione di annullamento della elezione dell'armatore napoletano.

La notizia si diffuse rapidamente negli ambienti politici, ed è stata riferita prima di tutto al segretario del PNM Covelli. Covelli l'ha perfezionata con un suo memoriale, e subito la Giunta si è riunita in camera di consiglio e dopo mezz'ora il senatore Canevari ha letto la decisione di annullamento della elezione dell'armatore napoletano.

La prima considerazione che si ricava da questa incredibile ricatto è che il malcostume politico è superato, non solo in Italia, ma anche in Francia, dove i partiti si impegnano a vincere le elezioni con mezzi elettorali.

Per fare finta, i soci democristiani, pur Fanfani avrebbe potuto provare a ripetere lo stesso, di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.

La sola autorità presente sarà il borgomastro di Berlino-Ort, Schreiber che ha preso il posto di Tempelhoff, a bordo dell'apparecchio personali di Eisenhauer e sarà accompagnato da dieci guardie sue di compagnia sparate da una compagnia di carri armati statunitensi, che lascerà nel posto ad un plateau di fuochi britannici, incaricati di rendere alle 13 gli onori a Eden e alla sua consorte. Fra le salme dei canonicini e la

salve dei fucilieri si inserisce allora il semplice «preservativo», con cui sarà ricevuto Baudouin alla stazione di Tegel.